

● STRUMENTO UTILE PER LA MOBILITÀ DI IMPRESE E LAVORATORI DEL SETTORE BOSCHIVO

Motoseghe, più professionalità con il Patentino europeo

di F. Neri, A. Laschi,
F. Fabiano, E. Marchi

La mobilità dei lavoratori e delle imprese nel settore forestale è maggiore di quanto comunemente si possa ritenere per un comparto tradizionalmente fortemente legato al territorio e ai mercati locali. Le imprese si muovono da una regione all'altra o da un Paese all'altro alla ricerca di nuove e migliori opportunità, spesso per operare interventi di ripristino dei danni (ad esempio, schianti) provocati alle foreste e al patrimonio arboreo ornamentale da eventi meteorologici eccezionali (tempeste di vento e/o neve, alluvioni).

Contemporaneamente, in diversi Paesi sono stati introdotti obblighi di formazione e certificazione delle competenze degli operatori al fine di ridurre gli infortuni, tutelare il patrimonio forestale e qualificare l'intero settore.

L'individuazione e il riconoscimento delle competenze, attraverso un sistema di certificazione condiviso e univoco, risulta uno strumento per favorire la mobilità di imprese e lavoratori del settore boschivo.

Più professionalità con il Patentino ECC

A livello europeo l'Efesc - European forestry and environmental skills council (<http://www.europeanchainsaw.eu/>) è stato creato nel 2011 per **promuovere la tutela e la conservazione delle foreste, come ambiente di grande valore naturale, tramite una più elevata e certificata qualificazione del personale addetto ai lavori in bosco e di manutenzione del verde arboreo.** Già attivo in molti Paesi come Germania, Belgio, Olanda, Francia, Spagna, Austria, Bulgaria e Romania, questo certificato vuole essere **un punto di riferimento per migliorare la professionalità degli addetti e il livello di sicurezza dei lavori, facilitare la mobilità dei lavoratori attraverso il riconoscimento europeo delle qualifiche, favorire un maggiore riconoscimento sociale, miglioran-**

Il patentino europeo, articolato in 4 livelli di competenza, permette agli operatori italiani di essere riconosciuti a livello europeo senza ostacoli burocratici per lavorare nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea che aderiscono a Efesc Europa

do l'immagine di queste professioni.

L'ECC - European Chainsaw Certificate (il Patentino europeo per la motosega) è nato per promuovere la professionalità e favorire la mobilità delle imprese in Europa. Per raggiungere questi obiettivi sono stati individuati standard comuni, riconosciuti tra i soci aderenti, che definiscono, in maniera uniforme, le competenze che gli operatori devono possedere.

In Italia, per far fronte a queste necessità, alcuni enti territoriali hanno attivato percorsi formativi o addestrativi, al termine dei quali vengono riconosciute specifiche competenze per operare in bosco e/o nella gestione del verde in generale. Dove questo è avvenuto, le imprese con operatori che hanno seguito e superato tali percorsi, possono iscriversi ad albi ed elenchi dedicati e possono accedere, in via preferenziale o esclusiva,

a finanziamenti pubblici, aste di vendita di lotti pubblici e/o utilizzare boschi di proprietà privata, oltre una determinata superficie. Inoltre, quasi tutte le Regioni dell'Arco alpino hanno stipulato un accordo per il riconoscimento reciproco delle qualifiche certificate attraverso i propri percorsi formativi. Tuttavia, nella maggior parte delle Regioni italiane mancano ancora opportunità di formazione professionale e standard di riferimento per la qualificazione delle imprese e il loro riconoscimento sia a livello locale sia interregionale. La formazione, da un lato, e il riconoscimento delle competenze, dall'altro, producono importanti vantaggi sia per le imprese sia per la collettività.

In questo contesto l'Agenzia italiana di Efesc è nata dall'iniziativa di 13 soci fondatori e vede la partecipazione di soggetti qualificati, pubblici e privati,



Un momento dell'esame per ottenere il Patentino

rappresentativi delle varie componenti del settore forestale italiano come: proprietà forestali, enti territoriali, università, istituti di istruzione superiore, costruttori di macchine, centri di formazione professionale, società di consulenza, editoria e comunicazione, con l'obiettivo di sviluppare anche in Italia, attraverso i diversi schemi formativi già esistenti, il sistema del Patentino europeo per la motosega (ECC).

Efesc Italia operativa dal 2013

Con la creazione di una propria home page (<http://www.efesc.it/>) e l'avvio dei lavori del consiglio di amministrazione, l'agenzia italiana di Efesc è entrata nel 2013 nella fase operativa.

Essa si avvale di un «Comitato per gli standard» e un «Comitato per la certificazione», composti da esperti del settore, al fine di rendere l'applicazione delle norme europee il più agevole e coerente possibile alla realtà italiana e facilitarne quindi la diffusione sul territorio nazionale.

Efesc Italia si propone di dare una marcia in più agli operatori forestali italiani in possesso di specifiche competenze affinché possano essere adeguatamente riconosciuti a livello europeo e non incontrino, nel breve e medio termine, ostacoli burocratici per operare muovendosi attraverso i vari Paesi dell'UE come nelle diverse regioni italiane.

Cos'è l'ECC e come è articolato

L'ECC è una certificazione volontaria rivolta a professionisti o privati che ne facciano richiesta, indipendentemente dal fatto che abbiano acquisito le proprie competenze attraverso percorsi formativi o addestrativi riconosciuti o basandosi sull'esperienza lavorativa nelle operazioni di abbattimento e cura degli alberi.

I soggetti che possono essere interessati a questo tipo di certificazione sono:

- studenti delle scuole agrarie e forestali;
- lavoratori non del settore forestale che necessitano di formazione equivalente;
- lavoratori del settore forestale che operano in regioni dove non sono previsti patentini locali;
- lavoratori del settore forestale che lavorano all'estero.

L'ottenimento delle diverse certificazioni ECC attesta che l'operatore è in grado di effettuare in sicurezza tutte le operazioni indicate dagli standard di certificazione.

Il Patentino europeo della motosega è

TABELLA 1 - Numero e tipologia di certificati emessi dal 2012

Agenzie nazionali	Dal	Centri di valutazione	Centri di formazione	Valutatori	Numero di possessori	Certificati emessi				Aggiornato dal
						ECC 1	ECC 2	ECC 3	ECC 4	
Belgio	2012	3	6	17	988	988	397	37	19	10-4-2018
Spagna	2015	1	8	7	238	255	119	17	0	20-4-2018
Paesi Bassi	2014	4	4	14	151	151	88	30	0	13-3-2018
Francia	2015	17	17	63	1.142	1.142	441	109	0	18-4-2018
Austria	2015	2	3	4	390	390	390	390	341	31-3-2018
Germania	2014	3	3	42	771	772	766	765	703	16-4-2018
Polonia	2017	2			35	35	35	35	7	4-4-2018
Italia	2015	7	17	18	178	178	53	31	0	30-3-2018
Romania	2015	2	2	5	478	478	478	475	98	30-3-2018
Subtotale						4.389	2.767	1.889	1.168	
Totale					4.371	10.213				

articolato in 4 livelli di competenza secondo gli European Chainsaw Standard (ECS), condivisi tra tutti i soci aderenti a Efesc. In dettaglio:

- European Chainsaw Standard 1 (ECS 1): manutenzione della motosega e tecniche di taglio ispettivo del legno;
- European Chainsaw Standard 2 (ECS 2): tecniche base di taglio (alberi piccoli);
- European Chainsaw Standard 3 (ECS 3): tecniche avanzate di taglio (alberi medi e grandi);
- European Chainsaw Standard 4 (ECS 4): tecniche di taglio per alberi schiantati e danneggiati.

Dal 2013 a oggi l'Agenzia Efesc Italia ha formato 18 valutatori (assessor) avvalendosi di un ente valutatore e certificatore europeo esterno. Gli assessor sono stati individuati tra i formatori all'uso della motosega appartenenti ai gruppi di lavoro dei soci fondatori e numerosi sono stati gli eventi formativi mirati al continuo aggiornamento professionale dei valutatori.

Gli assessor hanno superato le sessioni di esame previste dall'ECC e un corso specifico per esaminatori. L'esaminatore ECC è l'unico soggetto abilitato allo svolgimento degli esami per il rilascio del Patentino europeo per la motosega. L'esaminatore verifica anche che vi siano condizioni idonee per lo svolgimento dell'esame e una corretta procedura di valutazione dei rischi. È inoltre in grado di intervenire nel caso si verifichino situazioni di pericolo durante le prove di esame. Si tratta di un operatore professionista con ampia esperienza tecnica e competenza professionale, sia nell'uso della motosega, sia nell'insegnamento delle abilità pratiche.

L'agenzia italiana è attivamente impegnata anche a livello europeo e collabora attivamente con l'agenzia centrale europea di Efesc nell'aggiornamento degli standard e nella promozione del certifi-

cato relativo alle piante danneggiate da eventi meteorici (ECC 4).

In tabella 1 si riporta la situazione italiana ed europea in relazione al numero e alla tipologia di certificati emessi dal 2012 a oggi.

Giudizio finale

L'esito della prova d'esame deve essere riportato nell'ultima pagina dello *score sheet* che contiene, oltre ai riferimenti del candidato, dell'esaminatore, luogo, data e durata dell'esame, anche un riepilogo della verifica con tutti gli elementi della valutazione, compresi i consigli espressi dal valutatore e i commenti del candidato.

Viene spuntata la **casella verde (G = green) = «idoneo» oppure casella rossa (R = red) = «non ancora idoneo»**. Per i candidati idonei, in base al punteggio, viene attribuito anche un giudizio quantitativo declinato in ottimo, buono, sufficiente.

Il Comitato degli standard di Efesc Italia ha stabilito che il punteggio discriminante che determina il superamento o meno della prova d'esame è di 200 punti di demerito.

Al momento della restituzione del risultato al candidato, l'esaminatore deve commentare l'andamento della prova e giustificare le valutazioni adottate.

Il candidato è tenuto a firmare il verbale di esame e può esprimere un suo commento nell'apposito riquadro.

Gli operatori dotati di buona professionalità e che si siano adeguatamente preparati alla prova, facilmente superano gli esami ECC, conseguendo pochi o nessuno punti di demerito.

**Francesco Neri, Andrea Laschi
Fabio Fabiano, Enrico Marchi**

*Dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali
Università degli studi di Firenze*

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.